

Comunicato stampa

Massa, Palazzo Ducale. La (ir)reale naturalia di Dany Vescovi apre il ciclo di mostre “Oltre l’immagine”

Da settembre 2016 al marzo 2017 sono quattro gli appuntamenti dedicati alla pittura e alla scultura contemporanea

a cura di Daniele Lucchesi

Si inaugura sabato 10 settembre nel Palazzo Ducale di Massa - vernissage ore 18 - la mostra di Dany Vescovi dal titolo “Campo del sensibile” organizzata dall’Associazione Quattro Coronati e dal Comune di Massa. Si tratta del primo evento espositivo di una serie di quattro mostre sotto il titolo “Oltre l’immagine” che si svolgeranno a Palazzo Ducale dal settembre 2016 al marzo 2017. La mostra di Dany Vescovi, talentuoso artista nato nel 1969 che vive e lavora a Milano, comprende 30 dipinti (alcuni di grandi dimensioni, 2 x3 m) realizzati negli ultimi anni che ripercorrono la ricerca pittorica dell’artista, partendo da soggetti rubati alla natura, in particolare fiori, compie una complessa opera di “vivisezione” dell’immagine per arrivare all’essenza dell’opera pittorica composta da colore e luce. Un lavoro di indagine personale cresciuto secondo la moltiplicazione di una fantasia che può dirsi tecnologica e oggettiva. Le immagini più complesse intrecciano la consuetudine visiva dei fiori ad imprevedute zone di pausa, figurando spazi nuovi come scartati e resi vacanti nell’urgenza di una sorta di interruzione comunicativa dove Vescovi combina pittura figurativa e astrattismo geometrico con precisione fotografica, in composizioni dal forte dinamismo. L’immagine floreale sembra scomporsi e poi ricomporsi all’infinito nelle partizioni verticali del dipinto, come fotogrammi in sequenza rapida. Immagini figurative in forme e volumi astratti e frammentati per arrivare a quello che è l’essenza della pittura, luce e colore. La mostra rimarrà aperta fino al 4 ottobre ad ingresso libero, orari dal giovedì alla domenica dalle ore 16.30 alle 19.30. Info: telefono: 3288375423, e-mail: mdlucc57@gmail.com

Il ciclo di mostre a Palazzo Ducale prevede fino al marzo 2017 altre tre importanti esposizioni se seguono tutte un preciso filo conduttore, condurre lo spettatore “Oltre l’immagine”. infatti si parte dall’aforisma usato da Paul Klee, “l’arte non riproduce ciò che è visibile ma rende visibile ciò che non sempre lo

è". In questo contesto ci sarà la mostra delle sculture iperrealiste, realizzate in ceramica e maiolica di Bertozzi & Casoni che utilizzano gli oggetti di uso comune, usati e poi abbandonati dall'uomo con i quali la natura interagisce facendoli diventare propri. La terza mostra in programma sarà quella Marco Corni, artista apparentemente di scuola classica (anche lui usa un materiale antico come la terracotta), rappresenta la bellezza del corpo femminile sempre più solo e quasi abbandonato a se stesso. Infine la collettiva "L'arte e la croce" dove viene affrontato il tema dell'anima, della spiritualità, dove ogni artista con la sua propria religiosità, affronta il tema più antico e mai risolto dall'uomo, il "divino".

Biografia di Dany Vescovi

Inizia a studiare pittura giovanissimo, poi la pratica con Alvaro Monnini e l'Accademia di Brera, dove ora insegna. E' assistente di Aldo Mondino per l'allestimento della sala a lui dedicata alla Biennale del 1993. Numerose le mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Vescovi ha dimostrato negli anni uno spirito molto aperto alle diverse realtà creative. Oltre a importanti collaborazioni con altri artisti (nel 1990 ha partecipato alla realizzazione di un murale su progetto di Marcello Jori), ha sperimentato incursioni nel teatro (nel 1994 si e' occupato dei costumi disegnati da Romeo Gigli per il Flauto Magico), nella moda (nel 1991 ha seguito la Levi's Frontiere - jeans tra moda, arte e design alla Posteria di Milano), nella pubblicità (nel 2003/2004 e' stato selezionato per Free Spirit in Art, campagna pubblicitaria per Bacardi Breezer), nella letteratura (Aldo Busi ha scelto un suo dipinto per la copertina del suo ultimo libro) e nella musica (nel 2004 gli Audiorama lo hanno coinvolto nella realizzazione del videoclip e della copertina del loro cd).

Significative le partecipazioni a: 56[^] Esposizione Internazionale d'Arte - la Biennale di Venezia. Palazzo Barbarigo Minotto. Venezia. (a cura di L. Rotatori), "Praestigium Italia I - Contemporary Artists from Italy". Imago Mundi/Luciano Benetton. Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Torino. (testi di L. Benetton e L. Beatrice), "17th Beijing International Art Fair" - National Agriculture Exhibition Center. Beijing. China, "Pop Up Revolution". MDM Museum. Porto Cervo (OT). (a cura di A. Bonito Oliva)